

5 AGOSTO
ASSUNZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA (s)
PRIMI VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

Ave, speranza nostra,
ave, benigna e pia,
ave, piena di grazia,
o Vergine Maria.

Ave, fulgida rosa,
rovetto sempre ardente,
ave, pianta fiorita
dalla stirpe di Iesse.

In te vinta è la morte,
la schiavitù è redenta,
ridonata la pace,
aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
a te l'inno di grazie,
per Maria nostra Madre,
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Cristo, ascenso in cielo,
alla madre tutta pura apre il suo regno,
alleluia.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede
nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Cristo, ascenso in cielo,
alla madre tutta pura apre il suo regno,
alleluia.

2^ Antifona

Una donna ha chiuso la porta del cielo,
una donna l'apre per noi:
Maria, madre del Signore, alleluia.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue
porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona

Una donna ha chiuso la porta del cielo,
una donna l'apre per noi:
Maria, madre del Signore, alleluia.

3^ Antifona

Oltre i cieli Maria è innalzata:
gloria a Cristo Signore, che vive nei secoli!

CANTICO Cfr. Ef 1, 3--10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in
Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di
noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3^ Antifona

Oltre i cieli Maria è innalzata:
gloria a Cristo Signore, che vive nei secoli!

Lettura Breve Rm 8, 30

Quelli che Dio ha predestinati li ha anche
chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche
giustificati; quelli che ha giustificati li ha
anche glorificati.

TRANSITO R * (Cod. Vatic. gr. 1982, ff.
181-189V)

[22] Arrivo di tutti gli apostoli. Dopo uscirono
ambedue. (Giovanni e Maria) Mentre stavano
lasciando la camera, s'udì un tuono
improvviso che scosse quelli che si trovavano
in quel luogo. Dopo il boato del tuono ecco
apparire improvvisamente gli apostoli
trasportati da una nube dalle estremità della
terra davanti alla porta di Maria: erano undici
assisi sulle nubi. Il primo era Pietro, il secondo
Paolo anch'egli su di una nube essendo stato
annoverato nel numero degli apostoli; si era
appena convertito alla fede in Dio. Dopo di
essi, gli altri apostoli si incontrarono sulle nubi
e furono trasportati davanti alla porta di
Maria. Si salutarono e si guardarono stupiti
domandandosi come mai si trovassero
improvvisamente riuniti.

[32] Morte di Maria. Mentre Pietro parlava e
confortava le folle, giunse l'aurora e spuntò il
sole. Maria si alzò, uscì fuori, recitò la
preghiera che le aveva dato l'angelo, e dopo la
preghiera si stese sul suo letto e portò a
compimento la sua economia. Pietro si sedette
presso il capo di lei, Giovanni ai piedi e gli altri
in circolo attorno al suo capezzale.

[33] Verso l'ora terza del giorno, avvenne un gran
tuono e si diffuse un gradevole profumo tanto che per
la profusione del profumo tutti furono presi dal sonno,
a eccezione soltanto delle tre vergini. Le fece vegliare
affinché testimoniassero sulla cura delle esequie di
Maria madre del Signore e sulla gloria di lei. Ed ecco
che improvvisamente si presentò sulle nuvole il
Signore Gesù con una innumerevole moltitudine di
angeli santi: entrò con Michele e Gabriele nella
camera ove era Maria, mentre gli angeli inneggiavano
standosene fuori della camera. Quando il Salvatore
entrò, trovò gli apostoli attorno a Maria e li salutò.

[34] Maria allora aprì la bocca e benedisse, dicendo:
"Ti benedico perché hai compiuto ciò che mi avevi
promesso e non hai rattristato il mio spirito. Tu mi
avevi promesso che non avresti permesso che gli

angeli venissero presso l'anima mia, e che saresti venuto tu da lei; ed ecco che mi accade, Signore, secondo la tua parola. Chi sono io, misera, per essere giudicata degna di una tale gloria?". Così dicendo portò a compimento la sua economia con il volto sorridente rivolto verso il Signore.

[35] Il Signore la abbracciò, prese la sua anima santa, la pose tra le mani di Michele, l'avvolse in pelli delle quali è impossibile manifestare la gloria. Noi apostoli abbiamo visto l'anima di Maria affidata alle mani di Michele in una perfetta forma umana, a eccezione dei tratti di femmina o di maschio, senza altro all'infuori della somiglianza di ogni corpo, e uno splendore sette volte più grande.

[36] Il Salvatore disse a Pietro: "Proteggi accuratamente il corpo di Maria, mia dimora, ed esci dalla sinistra della città, troverai un sepolcro, deponivi il corpo e aspettate fino a quando vi parlerò". Quando il Salvatore disse questo, il corpo di Maria esclamò: "Ricordati di me, re della gloria; ricordati che sono una tua creatura, ricordati che ho custodito il tesoro affidatomi". Allora il Signore disse al corpo: "Non ti abbandonerò, mia perla, tesoro inviolato! No, mai abbandonerò il tesoro sigillato fino a quando sarà ricercato". Ciò detto, improvvisamente, se ne andò in alto.

[45] Gli apostoli portarono Maria alla tomba. Deposero il corpo, si sedettero e attesero tutti insieme il Signore, come aveva loro ordinato. Paolo disse a Pietro: "Padre Pietro, sai che sono neofita e che sono all'inizio della fede in Gesù Cristo; non ho infatti incontrato il Maestro affinché mi narrasse i gloriosi misteri. Ho udito che li ha rivelati tutti a voi sul monte degli Ulivi. Vi prego dunque di farmeli conoscere". Pietro rispose a Paolo: "Ci ralleghiamo grandemente che tu sia giunto alla fede in Cristo, ma noi non possiamo rivelarti i misteri né tu li potresti ascoltare. Ma aspetta; restiamo qui tre giorni come ci disse il Signore, il quale verrà poi con i suoi angeli per trasportare il corpo di Maria: se ce lo ordinerà, noi te li riveleremo con gioia".

[46] Assunzione corporale di Maria. Mentre discutevano tra loro a proposito della dottrina, della fede e di molti altri soggetti, seduti davanti alla porta della tomba, ecco che giunse dai cieli il Signore Gesù Cristo con Michele e Gabriele; si sedette in mezzo a loro e disse a Paolo: "Paolo, mio prediletto, non rattristarti per il fatto che i miei apostoli non ti hanno rivelato i misteri gloriosi. A essi li ho rivelati in terra, a te li rivelerò nei cieli".

[47] Fece poi un segno a Michele con la voce propria

degli angeli e scesero verso di lui le nubi; in ogni nube c'erano mille angeli che si posero a cantare davanti al Salvatore. Il Signore disse a Michele di innalzare il corpo di Maria su di una nube e trasferirlo in paradiso. Quando il corpo fu innalzato, il Signore disse agli apostoli di avvicinarsi a lui e saliti sulla nube cantavano inni con voce angelica: il Signore comandò alle nubi di partire in direzione dell'Oriente verso la regione del paradiso.

[48] Giunti nel paradiso deposero il corpo di Maria sotto l'albero della vita. Michele portò la di lei anima santa che deposero nel suo corpo. Il Signore inviò poi gli apostoli nei loro luoghi per la conversione e la salvezza degli uomini. A lui, infatti, spetta la gloria, l'onore e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

VI.

Responsorio Breve

R. E' festa per gli angeli in cielo: * Maria è assunta nella gloria.

V. E' festa per gli angeli in cielo: Maria è assunta nella gloria.

V. Lode e onore al nostro Dio:

Maria è assunta nella gloria.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

E' festa per gli angeli in cielo: Maria è assunta nella gloria.

Antifona al Magnificat

Tutti i secoli mi diranno beata:

l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per
sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Magnificat

Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose,
alleluia.

Intercessioni

Riuniti nella preghiera di lode,
glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che ci
ha dato in Maria un pegno sicuro di
consolazione e di speranza. Diciamo con
fiducia:

Maria, piena di grazia, interceda per noi.

O Dio, operatore di prodigi, che hai
concesso alla santa Vergine Maria di

condividere, nell'anima e nel corpo, la
gloria del Cristo risorto,
- guidaci alla gloria immortale.

Tu, che ci hai dato Maria per madre,
concedi per sua intercessione la salute ai
malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai
peccatori,
- dona a tutti pace e salvezza.

Tu, che hai reso piena di grazia la Vergine
Maria,
- allietaci con l'abbondanza dei doni del tuo
Spirito.

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e
un'anima sola.
- Donaci di perseverare unanimi nella
preghiera con Maria, madre di Gesù.

Tu, che hai incoronato Maria regina del
cielo,
- fa' che i nostri fratelli defunti godano la
gioia eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno, che hai
innalzato alla gloria del cielo in corpo e
anima l'immacolata Vergine Maria, madre
di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in
questo mondo costantemente rivolti ai beni
eterni, per condividere la sua stessa gloria.
Per il nostro Signore.

